

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO A.S.2016/17

1. Titolo del progetto

“Crescere in musica”

Progetto per l'educazione e la pratica musicale nella scuola di base

2. Referente/Responsabile del progetto

Prof. Marco Buttò

3. Area di interesse (discipline/campi d'esperienza)

Competenze chiave di cittadinanza

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche- immagini, suoni e colori - musica e arti dello spettacolo

4. Sintesi del progetto

Breve descrizione del progetto. Indicare chiaramente:

a - Analisi dei bisogni:

Il progetto musicale grazie al supporto di esperti con esperienza in campo didattico, è orientato :

- allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni;
- a prevenire il disagio e la dispersione scolastica ;
- a favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
- alla scoperta di eventuali talenti.

b - Finalità

- 1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni.
- 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.
- 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- 4) Potenziare le attitudini canore e musicali.
- 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale.
- 6) Promuovere la cooperazione con famiglie , enti, associazione e istituzioni locali.
- 7) Prevenire la dispersione scolastica.
- 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non.
- 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere.
- 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

E' in questa ottica del "sapere" che ben si cala l'acquisizione della pratica strumentale intesa come primo approccio allo studio di uno strumento musicale (da quelli rudimentali ai più complessi) anche in prospettiva della frequenza di un eventuale corso musicale.

c - Obiettivi (formativi e/o specifici di apprendimento), scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado

Obiettivi formativi

Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e successivamente di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio

Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare.

Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale.

Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.

Eseguire brani utilizzando il flauto dolce (III-IV-V, della primaria, I-II-III, della sec. I grado) e/o lo strumentario didattico (strumentario Orff)

Obiettivi specifici

Saper discriminare suono e rumore;

saper mettersi in posizione di ascolto;

saper discriminare la provenienza dei suoni;

saper discriminare l'aspetto quantitativo delle sonorità prodotte e/o ascoltate;

saper eseguire per imitazione un canto proposto

saper discriminare e classificare i suoni;

saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo;

saper individuare le fonti sonore e relative sonorità;

saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori;

saper costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune;

saper discriminare le fonti sonore causa d'inquinamento;

saper discernere la qualità e la quantità del suono;

saper usare la voce impiegando timbri diversi;

saper riconoscere alcuni degli elementi fondamentali di un brano musicale (timbro, intensità, strumento);

saper conoscere le diverse funzioni della musica nella società;

scegliere musiche per esperienze integrate (teatro, audiovisivi, ecc.);

capacità di interpretare la notazione musicale;

saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche;

saper cantare un canone a 2 voci (scuola primaria)

saper costruire strumenti musicali con gli oggetti di uso comune.

d - n° destinatari (indicare le classi coinvolte con il numero degli alunni coinvolti)

Tutti gli alunni dai 5 ai 14 anni dei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, del territorio di Gualdo Tadino, così ripartiti:

-SCUOLA dell'INFANZIA 7 plessi, tot. 100/120 alunni

-SCUOLA PRIMARIA 5 plessi, tot. 572 alunni

-SCUOLA SECONDARIA I GRADO 6 sezioni, tot. 380/390 alunni

e - attività principali e metodologie utilizzate:

- Con il metodo Orff, possono essere realizzate attività motorie singolarmente e in gruppo, per porre a confronto i movimenti espressivi del bambino, con dei riferimenti di tipo puramente musicale.

-Attraverso il canto solistico e/o in gruppo, si possono realizzare semplici coreografie, in cui convergono

gesti-suono, azioni mimiche, accompagnamento di strumentini e movimenti.

-Attività con l'uso dell' "ostinato": modulo ritmico-melodico, che si ripete in continuazione e che si può usare come base, per accompagnare filastrocche, canti o movimenti.

-Attività con testi: sono di fondamentale importanza per lo sviluppo del senso ritmico. Tra testo e ritmo esiste infatti un collegamento così stretto, che le esercitazioni ritmiche puramente strumentali, rappresentano lo stadio finale di un percorso didattico, che inizia con la pura e semplice scansione verbale.

-Semplici attività ritmiche: battito di mani, la percussione delle mani sulle gambe, il battito di piedi, lo schiocco delle dita e tutti gli altri possibili gesti-suono, ideati dai bambini nel corso delle attività didattiche, sviluppano e potenziano il senso ritmico presente in ciascuno.

-Attività corale: esercitazioni corali con accompagnamento di gesti del corpo, per la comprensione dell'andamento della melodia, nell'ambito spaziale.

-Esecuzioni corali ad una e a più voci.

-Nel caso della scuola primaria si comincerà con semplici canzoni, il cui scopo sarà quello di raggiungere una corretta intonazione, per poi aumentare le difficoltà, introducendo una seconda voce fino a raggiungere , nella sec. di I grado , esecuzioni corali e strumentali d'insieme, a più voci.

-Dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, fino al primo anno della secondaria di I grado, proseguirà l'attività corale (**CORO BATTI 5**) , che è in essere da 16 anni, con un esperto e due docenti della scuola primaria.

- Il programma del laboratorio corale sarà impostato su :

- 1) la melodia popolare e in particolare quella umbra;
- 2) le canzoni che hanno fatto la storia della musica leggera e folk italiana e straniera.

Laboratorio di canto moderno

-Impostazione della voce e corretto uso dell'apparato fonatorio.

-Tecnica vocale di impostazione classica per lo sviluppo dell'intonazione, dell'emissione del suono;

-Vocalizzi ed esercizi di agilità.

-Esercitazioni ritmiche e uso delle improvvisazioni.

-Interpretazione nel canto di brani appartenenti a diverse tipologie di stili e repertori.

-Cenni di dizione.

Laboratorio di strumento (chitarra)

- conoscenza dello strumento;

- conoscenza dei principi basilari della teoria musicale;

-rudimenti di teoria ed accordi;

- tecnica di costruzione per posizioni degli accordi fondamentali;

-tecniche di ritmica a plettro ed arpeggio;

-esercizi;

-esecuzione di brani semplici e di media difficoltà;

f - tempi di attuazione (indicare la durata del progetto):

- Organizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

AZIONE 1: propedeutica musicale con esperto della Scuola Comunale di musica

Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione nelle sezioni della scuola dell'infanzia in orario curriculare, più alcune ore per preparare le esibizioni pubbliche; per un totale di 16 ore, nel periodo gennaio-maggio.

SCUOLA PRIMARIA

AZIONE 2: propedeutica musicale esperto della Scuola Comunale di musica

Il progetto prevede un'ora settimanale di lezione nelle classi della primaria in orario curriculare, più alcune ore per preparare le esibizioni pubbliche; per un totale di 16 ore per classe, nel periodo gennaio-maggio (8 ore concesse dal Comune e 8 a carico delle famiglie) .

SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA E SECONDARIA

AZIONE 3: attività corale con esperto

Per l'attività corale due ore settimanali in orario extrascolastico facoltative - un pomeriggio a settimana (da febbraio a maggio- 14 settimane)

Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per tutti gli alunni della scuola primaria e delle prime classi della scuola secondaria di primo grado).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AZIONE 4: laboratorio di approfondimento - canto e strumento

- lezioni individuali per un numero massimo di 10 alunni per ogni insegnante, delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado(in orario extrascolastico).

Tali ore saranno distribuite fra le risorse interne ed esterne di discipline musicali inerenti al progetto.

g - Risultati attesi:

- Aver acquisito quel bagaglio di conoscenze necessario a ciascun alunno, per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, per una pratica musicale extrascolastica, anche al fine di un suo futuro lavorativo nell'ambito dell'attività musicale.

-Aver acquisito la conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica.

-Aver superato eventuali disagi.

-Diminuzione della dispersione scolastica.

-Aver raggiunto una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio.

h - Modalità di verifica:

-Il progetto è pluriennale e prevede i seguenti strumenti di valutazione:

-osservazioni sistematiche (in itinere); e valutazione periodica degli obiettivi specifici

-verifica dell'importanza formativa del momento espressivo di tutti i bambini, specialmente di quelli in situazione di svantaggio o di handicap;

-verifica finale: evento **"LA SCUOLA IN MUSICA"** (giornate di performance per la restituzione dei prodotti finali dei vari laboratori);

-monitoraggio di gradimento sulle famiglie.

i - Modalità di documentazione:

CONCERTI DI FINE ANNO

5. Figure coinvolte: (indicare i NOMI dei docenti coinvolti nel progetto)

Docenti: Marco Buttò, Alessandra Carlotti, Maria Maddalena Bellucci, Mirella Brunetti

ATA: N° 1

ESPERTI ESTERNI : N° 4 (scuola primaria) N° 2 (scuola secondaria di primo grado)

Gualdo Tadino, 17 ottobre 2016

Il Referente del progetto
prof. Marco Buttò